



12 – 4 – 2 – 1

Da qualche giorno girano tra i colleghi delle agenzie questi fantastici numeri, sui quali qualche buontempone ha voluto riporre scaramanticamente fiducia per sbancare il lotto e fantasticare su un futuro da nababbo. Noi, in un primo momento, abbiamo ingenuamente pensato alla regressione del contagio da coronavirus in qualche remota zona del territorio della Regione Lazio-Sardegna.

Con disappunto, scopriamo invece che si riferiscono ad una tabella di marcia che i P.A. devono seguire quotidianamente nello svolgimento del loro lavoro, 12 telefonate, 4 consulenze a distanza, 2 PAC e 1 vendita.

Scoviamo inoltre, tra le innumerevoli mail inviate ai colleghi della rete commerciale, un rimprovero sul numero di conti smart aperti nel nostro territorio, reputati eccessivi e non in linea con la media nazionale, a cui segue una disposizione interna che impone una preventiva autorizzazione per le future aperture con questa convenzione.

Infine, veniamo a conoscenza di numerose iniziative e di altrettanti espedienti, che si cerca affannosamente di perfezionare, per cercare di quantificare, controllare e valutare il lavoro svolto nelle due giornate di smart working.

Forse al nostro stimatissimo Vicedirettore Regionale, deve essere sfuggito il particolare momento storico che il nostro Paese sta attraversando, o forse, provato da una forzata reclusione nella propria confortevole e sicura abitazione, deve essere stato sopraffatto da quel senso di impotenza che pervade l'intera nazione e probabilmente in risposta, spinto da un moto di orgoglio, ha voluto far sapere della sua presenza.

Abbiamo pensato quindi che era urgente da parte nostra fargli sentire la nostra vicinanza e la nostra comprensione, ricordandogli con incondizionato affetto, che tutte le banche e quindi anche la nostra BNL, sono aperte per erogare quei servizi essenziali che lo Stato italiano ha voluto garantire ai cittadini in questa condizione di emergenza. Lo invitiamo pertanto a rileggere quali sono, nei cartelli affissi presso tutte le agenzie d'Italia, ivi comprese quelle sotto la sua competenza.



In una situazione straordinaria in cui quotidianamente tutti noi viviamo con apprensione l'evoluzione della pandemia, contando con profonda tristezza i numeri reali dei contagi, dei ricoverati e dei morti, siamo convinti che si debba agire per priorità, la nostra funzione sociale deve venire prima degli obiettivi di redditività, il tranquillizzare i clienti sull'andamento dei mercati, la moratoria sui mutui e sui finanziamenti per privati e imprese, il garantire l'accesso ai servizi di pagamento e al contante devono venire prima dei budget sui conti correnti da aprire o sui PAC.

C'è un tempo per correre e c'è un tempo per aspettare, c'è un tempo per parlare e c'è un tempo per ascoltare.

Ci sarebbe piaciuto leggere una mail con la quale il Vicedirettore Regionale, avesse scritto semplicemente **grazie**: grazie alle colleghe e ai colleghi che ogni giorno di questi giorni, con profondo senso del dovere raggiungono il loro posto di lavoro, rischiando la propria salute, per svolgere con passione e dedizione quel ruolo sociale che anche la BNL ha.

Sardegna, 02/04/2020

FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL UILCA

SARDEGNA